

## RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SUL SETTIMO ARGOMENTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

**Piano 2016-2018 di incentivazione a lungo termine destinato ad esponenti del *management* di Poste Italiane S.p.A. e di società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359 cod. civ.**

Signori Azionisti,

siete stati convocati in sede ordinaria per discutere e deliberare – secondo quanto indicato dall'art. 114-*bis*, comma 1, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 – in merito all'approvazione di un piano di incentivazione monetaria di lungo termine destinato ad esponenti del *management* di Poste Italiane S.p.A. e di società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359 cod. civ. (il "Piano ILT 2016-2018"), il cui schema è stato definito dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Remunerazioni.

Si segnala che il Piano ILT 2016-2018 – pur non prevedendo l'assegnazione di azioni di Poste Italiane S.p.A. a favore dei beneficiari – si connota, tra l'altro, per le seguenti caratteristiche:

- la possibilità di erogare in favore dei beneficiari un premio monetario è subordinata, per il 40%, al conseguimento di un livello del "Total Shareholder Return", misurato con riferimento all'andamento del titolo Poste Italiane nel periodo di "*performance*" (2016-2018), pari o superiore rispetto al livello del "Total Shareholder Return" dell'indice FTSE-MIB;
- l'attribuzione ai beneficiari di unità rappresentative del valore dell'azione Poste Italiane (c.d. *phantom stock*), al termine di un periodo di maturazione (*vesting*) ed al verificarsi di condizioni di performance (tra cui il "Total Shareholders' Return" di cui sopra) nell'arco di un periodo triennale. Le *phantom stock* attribuite al termine del periodo di *vesting* vengono contestualmente convertite in un premio monetario in base al valore medio di mercato registrato dall'azione Poste Italiane nei trenta giorni lavorativi di Borsa antecedenti la data dell'attribuzione delle *phantom stock* stesse.

Per i suddetti motivi, il Piano ILT 2016-2018 risulta pertanto qualificabile quale “piano di compenso basato su strumenti finanziari” ai sensi dell’art. 114-*bis*, comma 1, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

In base a quanto previsto dall’art. 84-*bis*, comma 1, della Deliberazione Consob 14 maggio 1999, n. 11971, le caratteristiche del Piano ILT 2016-2018 sono descritte in dettaglio in apposito documento informativo messo a disposizione contestualmente alla presente relazione e al quale si rinvia.

Tutto ciò premesso, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente

### **Proposta**

L’Assemblea di Poste Italiane S.p.A., esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e il documento informativo sul Piano 2016-2018 predisposto ai sensi dell’art. 84-*bis*, comma 1, della Deliberazione Consob 14 maggio 1999, n. 11971,

### **delibera:**

1. di approvare il Piano di Incentivazione di lungo termine 2016-2018 destinato ad esponenti del *management* di Poste Italiane S.p.A. e di società da questa controllate ai sensi dell’art. 2359 del codice civile, le cui caratteristiche sono descritte nel documento informativo predisposto ai sensi dell’art. 84-*bis*, comma 1, della Deliberazione Consob 14 maggio 1999, n. 11971 e messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul meccanismo di stoccaggio autorizzato “NIS-Storage” ([www.emarketstorage.com](http://www.emarketstorage.com)) e sul sito internet della Società;
2. di attribuire al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega, tutti i poteri occorrenti alla concreta attuazione del Piano di incentivazione di lungo termine per il 2016-2018, da esercitare nel rispetto di quanto indicato nel relativo documento informativo. A tal fine, il Consiglio di Amministrazione potrà provvedere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alla esecuzione di tale Piano nonché all’approvazione del regolamento di attuazione del Piano stesso.